



COMUNE DI VILLANOVA DEL BATTISTA **PROVINCIA DI AVELLINO**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEL MUNICIPIO

ART.1

(Oggetto dell'appalto)

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia del Municipio avente superficie di mq 390 (esclusa la sala consiliare) così come riportato nelle planimetrie che costituiscono parte integrante del presente capitolato.

L'Amministrazione Comunale si riserva, comunque, qualora si renderà necessario, di estendere il servizio ad altre strutture pubbliche carenti di personale addetto alle pulizie, allo stesso prezzo e condizioni risultanti dall'aggiudicazione del predetto appalto.

ART.2

(Modalità d'appalto)

L'appalto sarà effettuato mediante gara fra ditte esercenti la specifica attività, al massimo ribasso sull'importo a base d'asta di euro 3.900,00 annue oltre I.V.A.

ART.3

(Documentazione a disposizione delle ditte)

Le ditte interessate potranno prendere visione delle planimetrie relative agli edifici nei quali deve essere effettuato il servizio di pulizia presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune, durante il regolare orario di servizio, congiuntamente al presente Capitolato e la domanda di partecipazione.

ART.4

(Durata dell'appalto)

La durata dell'appalto è fissata in anni tre a decorrere dalla data del contratto.

ART.5
(Aggiudicazione)

L'appalto verrà aggiudicato al miglior offerente, nell'intesa che si procederà all'aggiudicazione alla ditta che avrà praticato il maggior ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua da parte dell'Amministrazione Comunale .

ART.6
(Cauzione)

L'aggiudicatario, a garanzia dell'esatta osservanza dei patti contrattuali, prima di addivenire alla sottoscrizione del contratto per il servizio previsto, dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art.113 del decreto legislativo n.163/2006 riferito all'ammontare complessivo del contratto, al netto del ribasso offerto.

ART.7
(Esecuzione del servizio)

Il servizio dovrà essere svolto dall'impresa con i propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, e sono a suo totale carico tutti i materiali occorrenti per il servizio di pulizia dei locali.

La pulizia dei locali dovrà essere effettuata in modo da non ostacolare il regolare servizio d'ufficio.

Il servizio comprende la scopatura giornaliera di tutti i locali, la raccolta delle materia di rifiuto e delle immondizie, il lavaggio e la disinfezione giornaliera dei servizi igienici e delle suppellettili, la pulizia mensile dei vetri delle finestre e delle porte.

ART.8

La ditta aggiudicataria provvederà alla pulizia dei locali della Sala Consiliare (evidenziata nella planimetria disponibile presso l'UTC), il giorno precedente e quello successivo allo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, inoltre provvederà alla pulizia del locale Biblioteca e servizio igienico sito alla via Pozzo per una superficie di mq 31 circa, per due volte a settimana.

Per i lavori di cui al presente articolo, alla ditta aggiudicataria, sarà corrisposto un compenso aggiuntivo di € 300,00 oltre Iva annue.

ART.9
(Osservanza contratto nazionale di lavoro)

L'appaltatore dovrà assicurare il servizio con proprio personale.

Egli si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro, per i dipendenti delle imprese del settore, vigenti durante lo svolgimento dell'appalto.

Tutti gli obblighi ed oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore.

ART.10
(Canone d'appalto)

Il canone d'appalto è quello risultante dalla determina di aggiudicazione, a seguito di esperimento di gara.

Con tale corrispettivo l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente il servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatto dal Comune con il pagamento del canone.

Il pagamento del canone avverrà a rate mensili posticipate.

ART.11
(Restituzione cauzione)

Alla restituzione della cauzione definitiva si provvederà, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

ART.12
(Penali per inadempienza)

Le inadempienze ritenute lievi, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, a qualunque obbligo derivante dal presente capitolato, comporteranno l'applicazione della penalità di € 51,64 con la sola formalità della contestazione degli addebiti da parte del Responsabile dell'UTC.

In caso di recidiva, le infrazioni di lieve entità comporteranno l'applicazione di penale doppia, oppure l'adozione di più severe misure.

Per le inadempienze più gravi, ove non si ravvisi a giudizio insindacabile dell'Amministrazione la grave inadempienza che risolve il contratto, il Comune si riserva più severe misure da adottarsi di volta in volta dal responsabile dell'UTC.

Si conviene che l'unica formalità preliminare è la contestazione degli addebiti.

Il Comune si riserva di far eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio e di acquistare il materiale occorrente, a spese dell'appaltatore.

Refusione spese, pagamento danni e penalità verranno applicati mediante ritenuta sulle rate del canone d'appalto.

ART.13
(Risarcimento danni)

L'appaltatore risponderà direttamente di danni a persone o cose provocati durante l'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

ART.14
(Risoluzione del contratto)

In caso di grave inadempienza, accertata dall'Amministrazione Comunale, si darà luogo alla risoluzione del contratto d'appalto.

In tal caso alla ditta sarà accreditato il semplice importo del servizio regolarmente effettuato con deduzione, però, dell'ammontare delle penali maturate al momento della risoluzione; tutto ciò con opportuna salvezza di ogni ragione ed azione per rivalsa di danni in conseguenza dell'inadempimento da parte della stessa ditta dei suoi impegni contrattuali.

Il provvedimento di rescissione del contratto dovrà essere regolarmente notificato alla ditta secondo le vigenti disposizioni di legge.

ART.15
(Divieto di subappalto)

È fatto divieto all'appaltatore di cedere o subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione.

Nel caso, per qualsiasi ragione, l'appaltatore non sia in grado di assolvere all'esecuzione del servizio, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di rivolgersi ad altra impresa e l'eventuale maggiore onere graverà sull'appaltatore inadempiente.

Il responsabile dell'UTC
Arch. Francesco GRASSO